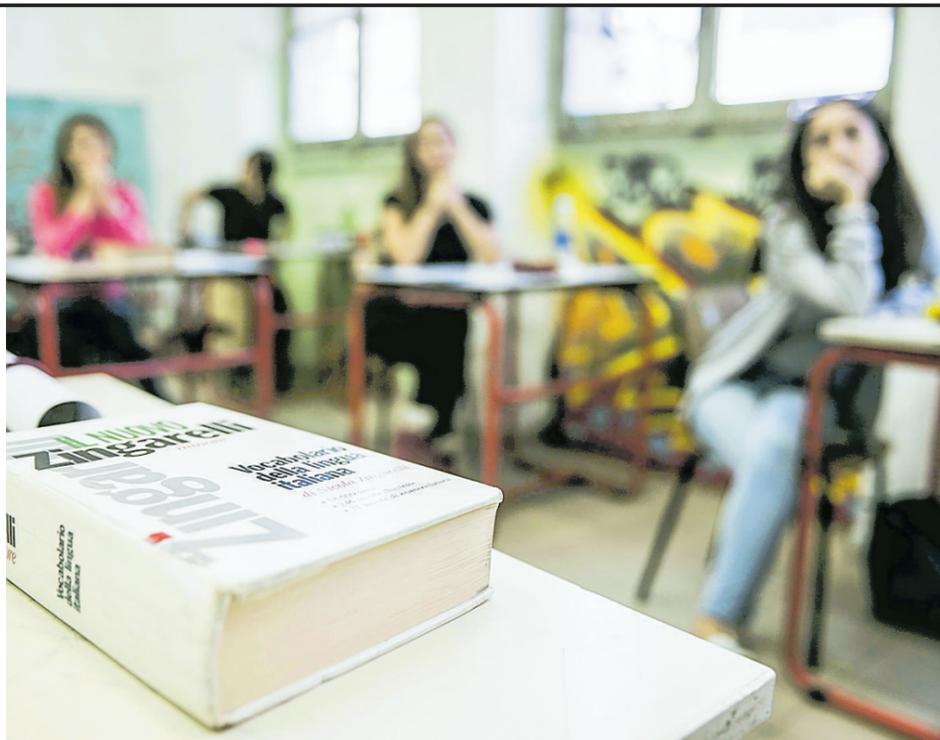


IL TEMA

Maturità prima prova a Firenze e provincia 6.670 oggi in classe

Durante lo svolgimento di italiano verrà sorteggiata la lettera con cui inizieranno gli esami orali. È caccia alle tracce sul web



Allerta fake

Confidare sulla propria preparazione, evitando di perdere tempo cercando su internet anticipazioni delle prove d'esame, col rischio di incorrere in fake news. È l'invito rivolto dalla dirigente della polizia postale della Toscana, Barbara Strappato, agli studenti. «Le false notizie sulle tracce del tema possono solo distrarre»

di **Andrea Vivaldi**

Comincia oggi con la prova d'italiano l'esame di maturità, il primo con la nuova formula. A Firenze e provincia sono stati ammessi 6.670 studenti, il 96% degli iscritti all'ultimo anno delle superiori. In Toscana il numero di bocciati è stato del 4,7 per cento, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Molti i cambiamenti introdotti dalla riforma del ministro Bussetti: eliminata la terza prova scritta multidisciplinare, modifiche nella distribuzione dei crediti e della prova orale, con l'introduzione delle tre buste contenenti l'argomento del colloquio. Una riforma che ha portato le scuole a rivedere l'organizzazione della didattica, suscitando però qualche perplessità da parte degli insegnanti.

Ludovico Arte, preside dell'Istituto per il Turismo Marco Polo fa un bilancio di pregi e difetti: «Sono contento che sia stata tolta la terza pro-

va: una semplificazione che agevola insegnanti e studenti. Tuttavia viene dato troppo peso agli scritti, che valgono ora quanto la prova orale». Proprio sull'orale i dubbi maggiori, con il problema del collegamento tra le diverse materie: «La scuola non è abituata a questo approccio interdisciplinare e così le domande diventano forzate», dice ancora Arte. «La riforma è utile, ma così si complica il lavoro dei docenti».

Al liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino, la preside Silvia Baldaccini evidenzia le difficoltà per le scuole a indirizzo scientifico: «La seconda prova diventa complicata vista l'introduzione di fisica assieme a matematica. E all'orale c'è il problema di dover unire materie umanistiche e scientifiche. Difficile per gli studenti e anche per gli stessi docenti». Nel corso dell'anno le scuole si sono adoperate in simulazioni, scritte e orali, per testare il nuovo esame. Per Osvaldo di Cuffa, dirigente del Sasseti-Peruzzi, sono molti gli aspetti

positivi: «La riforma è stata un miglioramento. L'esame diventa più facile e meno stressante senza la terza prova. Ci siamo abituati da inizio anno alle novità e abbiamo inserito programmi mirati alle domande di Cittadinanza e Costituzione». Tra le novità principali anche la riforma alla scuola-lavoro. Secondo la preside dell'Agnoletti «sono migliorati i percorsi offerti e i collegamenti con le università per aiutare i ragazzi nelle scelte future. Serve però trattare il tema in modo più approfondito, per far crescere ancora il legame tra giovani e territorio». Di opinione diversa Ludovico Arte, che trova contraddizioni nel progetto: «Lo scuola-lavoro è stata depotenziata a 90 ore, ma poi viene messo al centro del colloquio». E la tesina? «La domanda a scelta era un momento di libertà, - prosegue il preside - aiutava i ragazzi ed emergevano argomenti interessanti. Sbagliato per me eliminare la tesina».

Nel frattempo la Polizia postale,

▲ I numeri

A Firenze e provincia sono stati ammessi 6.670 studenti, il 96% degli iscritti all'ultimo anno delle superiori. In Toscana il numero di bocciati è stato del 4,7 per cento, in leggero aumento rispetto all'anno precedente

in collaborazione con il sito Skuola.net, rilancia la campagna contro "fake news, bufale e leggende metropolitane" per combattere le false credenze tra i maturandi. Secondo quanto emerso dalla ricerca di Skuola.net, 1 studente su 6 pensa di poter scoprire le tracce d'esame in anticipo e 1 su 5 ritiene di essere spiato dalla Polizia per scoprire chi stia copiando. Il 45 per cento dei maturandi teme poi di venire perquisito dai professori di commissione e il 19 per cento ha l'idea che la scuola sarà schermata all'esame per impedire la connessione ad internet. «I ragazzi devono mantenere la serenità, senza cercare scorciatoie truffaldine», dice la dirigente del compartimento Polizia postale Barbara Strappato. Convinta che «le false notizie in rete possono portare a sterili distrazioni e si corre il rischio di perdere la concentrazione necessaria e tempo prezioso». Durante lo scritto oggi verranno estratte a sorte le lettere con cui iniziano gli esami orali.

La classifica mondiale

Atenei toscani al top la scuola Sant'Anna decima per la ricerca

di **Valeria Strambi**

Università toscane al top. La classifica del QS World University Rankings 2020, che individua i migliori mille atenei al mondo, parla chiaro: studiare a Pisa, Firenze e Siena è la scelta giusta. Tanto che la Scuola Sant'Anna si posiziona addirittura al decimo posto per quanto riguarda la ricerca. Il rapporto, stilato dagli analisti di QS Quacquarelli Symonds e arrivato alla sedicesima edizione, include 34 università italiane, cinque in più rispetto allo scorso anno. Accanto alle imbattibili Massachusetts Institute of Technology, Stanford University e Harvard University (tutte negli Stati Uniti) cominciano a farsi strada anche le nostre. La classifica è considerata tra le più autorevoli a livello internazionale e si basa su indicatori che misurano la reputazione degli atenei, il rapporto docenti/studenti, la produttività scientifica e il livello di internazionalizzazione. L'indagine riguarda 11 milioni di pubblicazioni e 100 milioni di citazioni e si affida alle opinioni di 94 mila docenti, accademici e ricercatori e di 44 mila manager e direttori delle risorse umane.

Se a guidare la classifica degli atenei presenti nel nostro Paese è, per la quinta volta consecutiva, il Politecnico di Milano, in seconda posizione e a pari merito con l'Università di Bologna, compare la Sant'Anna di Pisa (177° a livello globale). La scuola di eccellenza vanta però un importante primato: quello di trovarsi, appunto, al decimo posto al mondo per quanto riguarda le "Citations per Faculty", l'indicatore che misura l'impatto della ricerca prodotta rispetto al numero di ricercatori. Ma

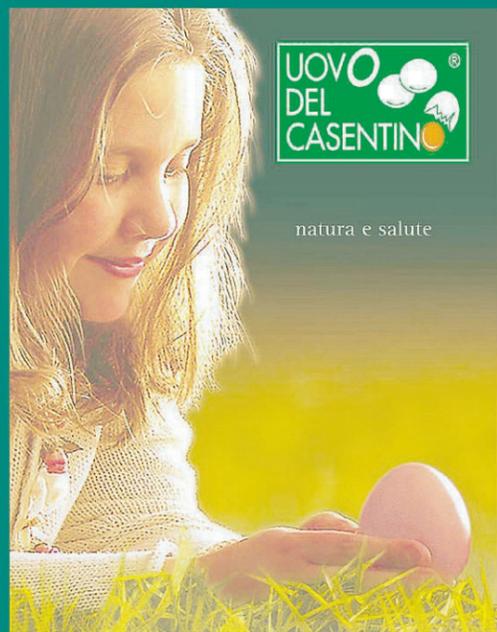


▲ Il campus
Studenti alla Scuola Sant'Anna di Pisa

non finisce qui: la Sant'Anna e la "vicina di casa" Normale (4° in Italia e 204° al mondo), sono le uniche italiane a classificarsi entro le prime 100 al mondo nel rapporto "Faculty/Student", l'indicatore che misura la proporzione tra docenti e allievi. «Considerando le nostre piccole dimensioni (150 tra docenti e ricercatori e 250 assegnisti di ricerca), il successo raggiunto anche grazie al mio predecessore Pierdomenico Perata, è ancora più significativo - commenta la rettrice della Sant'Anna, Sabina Nuti - Pensando al futuro, la sfida è investire ancora di più sui temi di frontiera».

Note positive anche per gli altri atenei toscani. L'Università di Pisa scala 33 posizioni, passando da quota 422 a 389 (8° in Italia, a pari merito con l'Università di Trento). Un trend di crescita che dura da quattro anni e che vede, come punti forza, la reputazione (192° posto) e la produttività scientifica, dove guadagna 40 posizioni. Eccellenze sono le discipline "Classics and Ancient History" (26° posto), "Mathematics", "Physics and Astronomy" e "Computer Science and Information Systems" (tra 51° e 100°) e "Library and Information Management" (50° posto). «Continueremo con gli investimenti a sostegno della ricerca e con le politiche di reclutamento sempre più orientate alla valorizzazione del merito» afferma il rettore, Paolo Manca-rella. Ottima performance anche per l'Università di Firenze, che registra la crescita più significativa guadagnando oltre 53 posizioni e salendo dalla fascia 501-510 al 448° posto (10° tra le italiane). Da segnalare anche l'Università di Siena, che mantiene la fascia 701-750 e ottiene il proprio miglior risultato in "Citations per Faculty", salendo di 35 punti, fino al 459° posto.

Azienda agricola LE PESCINE



UOVO DEL CASENTINO

natura e salute

52012 Bibbiena (AR)
Località Le Pescine, 43
tel. 0575 593883
fax 0575 569490

www.uovodelcasentino.it
info@uovodelcasentino.it